

# AttrACT - ACCORDI PER L'ATTRATTIVITÀ

## MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

### Sommario

<b>1</b>	<b>Il Programma AttrACT</b> .....	<b>2</b>
1.1	Obiettivi e finalità .....	2
1.2	Fasi del percorso .....	2
<b>2</b>	<b>Soggetti ammessi a presentare domanda</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Impegni dei Comuni selezionati</b> .....	<b>3</b>
3.1	Individuazione delle opportunità di insediamento .....	3
3.2	Individuazione degli impegni del Comune.....	4
<b>4</b>	<b>Impegni di Regione Lombardia</b> .....	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>Modalità di partecipazione</b> .....	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>Attività di istruttoria e selezione delle candidature</b> .....	<b>7</b>
6.1	Valutazione formale .....	7
6.2	Valutazione tecnica .....	7
6.3	Selezione delle candidature .....	10
6.4	Esiti dell'attività istruttoria .....	11
<b>7</b>	<b>Sottoscrizione degli accordi per l'attrattività</b> .....	<b>11</b>
<b>8</b>	<b>Dotazione finanziaria e risorse</b> .....	<b>11</b>
8.1	Tipologia di interventi ammissibili .....	12
8.2	Spese Ammissibili.....	12
8.3	Modalità di erogazione del contributo .....	13
<b>9</b>	<b>Controlli, revoche, sanzioni</b> .....	<b>13</b>
<b>10</b>	<b>Contatti</b> .....	<b>13</b>
<b>11</b>	<b>Riservatezza e trattamento dei dati personali</b> .....	<b>14</b>
<b>12</b>	<b>Responsabile del procedimento</b> .....	<b>14</b>
<b>13</b>	<b>Disposizioni finali</b> .....	<b>14</b>

### ALLEGATI:

- ALLEGATO A\_IMPEGNI DOMANDA DI CANDIDATURA E PROSPETTO DATI ECONOMICI
- ALLEGATO B1\_AREE EDIFICABILI
- ALLEGATO B2\_EDIFICI ESISTENTI
- ALLEGATO C\_ PROSPETTO RACCOLTA DATI ONERI

# 1 Il Programma AttrACT

## 1.1 Obiettivi e finalità

Regione Lombardia ha approvato con delibera di Giunta Regionale n. 5889 del 28/11/2016 le linee attuative per la realizzazione dell'intervento denominato "ATTRACT – ACCORDI PER L'ATTRATTIVITÀ" definendone obiettivi, contenuti e modalità di realizzazione.

L'intervento è finalizzato a mettere a disposizione delle imprese che intendono investire in Lombardia un contesto chiaro (aree, tempi di investimento, incentivi, eccellenze, opportunità), grazie anche all'aggregazione di stakeholder territoriali (tra i quali Camere di Commercio, Enti appartenenti al Sistema Regionale, associazioni e aggregazioni imprenditoriali, ordini professionali, istituzioni del credito e della finanza, Enti di formazione e della ricerca) che si impegnino a sostenere la finalizzazione degli investimenti.

Con il presente avviso sono definite le modalità, le procedure, i tempi per la presentazione da parte dei Comuni lombardi delle domande di candidatura con le opportunità insediative individuate e gli impegni che intendono sostenere in termini di semplificazione, incentivazione economica e fiscale, promozione delle opportunità localizzative. I Comuni selezionati, secondo le modalità di cui al presente avviso, sottoscriveranno successivamente specifici accordi volti a favorire l'attrattività degli investimenti.

In questa prospettiva, infatti, Regione Lombardia intende promuovere il proprio territorio come destinazione attrattiva e conveniente per gli investitori lombardi, italiani ed esteri.

## 1.2 Fasi del percorso

Il percorso è articolato nelle seguenti fasi:

- **Presentazione della domanda di candidatura**, a partire dal 18 Aprile 2017 sino al 5 Giugno 2017; la domanda va compilata on line mediante accesso al sito [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it).
- **Istruttoria**, secondo le seguenti due fasi:
  - a) Valutazione formale della domanda di candidatura, svolta da Unioncamere Lombardia, diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata dai proponenti e la sussistenza di tutte le condizioni richieste per l'ammissibilità.
  - b) Valutazione tecnica, svolta da un Nucleo di Valutazione, atta a valutare la domanda di candidatura sulla base dei criteri di selezione previsti dal presente avviso.
- **Approvazione degli esiti dell'istruttoria**: con decreto il dirigente responsabile del procedimento approverà l'elenco dei Comuni ammessi alla sottoscrizione dell'accordo.
- **Sottoscrizione degli accordi per l'attrattività**: i Comuni selezionati, secondo le modalità delineate al paragrafo 6, sottoscriveranno specifici accordi con Regione Lombardia per favorire l'attrazione degli investimenti nelle aree individuate.

- **Attuazione degli impegni:** i Comuni e Regione Lombardia svilupperanno un piano di azioni per la promozione e la facilitazione degli investimenti.

I Comuni selezionati potranno, in qualsiasi momento, proporre ulteriori opportunità di insediamento.

## 2 Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono partecipare alla presente manifestazione di interesse i Comuni della Lombardia che presentino una domanda di candidatura contenente:

- una o più opportunità insediative disponibili all'interno del territorio comunale con i requisiti previsti al paragrafo 3.1;
- una proposta con l'elenco degli interventi di semplificazione, agevolazione e promozione che il Comune si impegna a mettere in atto (paragrafo 3.2).

I Comuni, unici destinatari del contributo regionale, si faranno carico di coinvolgere i soggetti locali necessari per garantire gli impegni assunti relativi alle aree identificate (a titolo esemplificativo e non esaustivo altri Comuni limitrofi, proprietari dei terreni, Enti terzi coinvolti nel procedimento di insediamento) nonché soggetti coinvolti a livello territoriale, come le Associazioni di categoria.

Sulla base dell'istruttoria saranno selezionati 70 Comuni.

Il Comune di Milano non rientra tra i soggetti destinatari della presente misura e potrà sottoscrivere con Regione Lombardia uno specifico accordo di collaborazione in considerazione delle peculiari caratteristiche e dimensioni del territorio.

## 3 Impegni dei Comuni selezionati

### 3.1 Individuazione delle opportunità di insediamento

Il Comune interessato dovrà preliminarmente identificare almeno una opportunità di insediamento presente sul territorio comunale per attività produttive, direzionali, turistico-ricettive, logistiche e trasporti. In particolare il Comune dovrà illustrare, all'interno della domanda di candidatura, il contesto economico locale di investimento.

Nella domanda di candidatura il Comune dovrà prevedere:

- o l'individuazione delle aree maggiormente attrattive a livello locale selezionandole tra quelle con superfici pari ad almeno 10.000 mq per aree edificabili o con una superficie lorda di pavimento pari ad almeno 1.000 mq per edifici già esistenti da adibire ad attività produttive, direzionali, turistico-ricettive, logistiche e trasporti;
- o la predisposizione dei documenti di presentazione dell'offerta localizzativa con gli elementi qualificanti della stessa compresa l'indicazione di eventuali tipologie di insediamento escluse, fascia di valore dell'area, tipologia di utilizzo precedente, strumenti di programmazione territoriale ed urbanistici vigenti sull'area, eventuali processi autorizzativi, destinazione d'uso, accessibilità dell'area, certificazione attestante l'avvenuto processo di bonifica o la dichiarazione che l'area non necessita di interventi di bonifica.

Qualora aree o immobili non siano di proprietà del Comune, lo stesso dovrà attivarsi nelle forme, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge con una apposita procedura ad evidenza pubblica, al fine di verificare l'interesse dei soggetti privati a partecipare all'offerta di valorizzazione dell'area.

### 3.2 Individuazione degli impegni del Comune

Il Comune dovrà, inoltre, focalizzarsi sulle seguenti azioni, alcune a carattere obbligatorio ed altre a carattere facoltativo e premiale che il Comune dovrà scegliere all'atto della candidatura (di cui al paragrafo 6.2 rif. Tabella Impegni del Comune):

#### □ **Interventi di semplificazione:**

- favorire il rispetto dei tempi delle autorizzazioni finalizzate all'insediamento, mediante una significativa riduzione dei tempi di rilascio dei procedimenti di cui è responsabile e il costante monitoraggio dei tempi dei procedimenti (in particolare con riferimento all'approvazione dei Piani Attuativi e loro varianti, al rilascio del Permesso di Costruire, ecc.) (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi di semplificazione obbligatori 1.1; 1.2);
- assicurare un servizio di front office online informativo o creare una sezione dedicata nel portale online del Comune sui procedimenti necessari per avviare, ampliare, modificare una attività economica e sul relativo iter procedurale anche al fine di garantire la piena trasparenza dei procedimenti (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi di semplificazione obbligatori 1.3);
- perseguire le condizioni per il massimo utilizzo della "Scrivania telematica" nella gestione dei procedimenti e nei rapporti tra Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) e le imprese (in particolare con riferimento al coordinamento degli enti competenti, al pagamento degli oneri, all'alimentazione del Fascicolo Informatico d'impresa) (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi di semplificazione 1.4; 1.5; 1.6);
- garantire la partecipazione del proprio personale alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale dei S.U.A.P. (tra gli altri valorizzando la partecipazione a programmi formativi volti a sostenere la costituzione, lo sviluppo e la valorizzazione del Fascicolo Informatico d'impresa a supporto della qualificazione del S.U.A.P.) (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi di semplificazione 1.7; 1.8).

#### □ **Interventi di incentivazione economica e fiscale:**

- determinare in fase preventiva tutti gli oneri urbanistici ed edilizi correlati all'attuazione dell'intervento, evitando l'introduzione di ulteriori oneri durante il processo di insediamento (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi incentivazione economica e fiscale obbligatori 2.1).
- prevedere agevolazioni dell'Imposta Municipale propria (IMU) e della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) per le aree individuate (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi incentivazione economica e fiscale 2.2; 2.5);
- prevedere l'esenzione e/o la riduzione della Tassa Rifiuti (TARI) (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi incentivazione economica e fiscale 2.3; 2.4)

- prevedere la riduzione degli oneri di urbanizzazione (primari e secondari) (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi incentivazione economica e fiscale 2.6);
- prevedere la riduzione dello standard qualitativo e degli eventuali oneri necessari al mutamento di destinazione d'uso (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi incentivazione economica e fiscale 2.7);
- **Interventi di promozione delle opportunità localizzative e di assistenza qualificata all'investitore:**
  - attivare un servizio di consulenza pre-istruttoria e di accompagnamento per la presentazione ed attuazione del progetto da parte dell'impresa, anche tramite il coinvolgimento degli Enti terzi interessati, con rilascio di pareri scritti se richiesti dal proponente (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi di promozione obbligatori 3.1);
  - organizzare incontri periodici in coordinamento con il tutor esterno (di cui al paragrafo 4) sia per la risoluzione di eventuali problematiche inerenti al processo di investimento sia per il supporto rispetto alle modalità di pagamento dei tributi locali (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi di promozione 3.2);
  - attivare eventuali forme di collaborazione con gli istituti di credito del territorio al fine di verificare le opportunità finanziarie a supporto dell'investimento da realizzare (rif. Tabella Impegni del Comune - Interventi di promozione 3.3).

Inoltre, il Comune dovrà definire referenti certi all'interno di ciascun Ufficio comunale per l'espletamento delle procedure relative al progetto di investimento. Il tutor esterno (di cui al paragrafo 4) all'amministrazione con adeguate competenze, supporterà le relazioni tra il Comune e le imprese.

## 4 Impegni di Regione Lombardia

Regione Lombardia si impegna a supportare i Comuni selezionati nelle attività di promozione delle opportunità di insediamento e nell'assistenza agli investitori interessati.

In particolare, con la collaborazione del Sistema camerale lombardo, l'intervento regionale prevede le seguenti azioni:

- individuare, tramite idonee procedure selettive, tutor che disporranno di adeguate competenze e supporteranno le relazioni tra il Comune e le imprese;
- realizzare attività di promozione delle opportunità localizzative individuate, sia a livello nazionale che internazionale;
- supportare il Comune nel coordinamento della rete territoriale e nel coinvolgimento degli Enti interessati;
- istituire un team di supporto ai Comuni;
- predisporre strumenti per la raccolta e la comunicazione dei dati relativi alle aree localizzative.

## 5 Modalità di partecipazione

I Comuni possono presentare la domanda di candidatura esclusivamente in modalità telematica messa a disposizione da Unioncamere Lombardia all'indirizzo [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it). Il manuale di supporto per la registrazione e la compilazione della domanda con la relativa procedura telematica sarà reso disponibile sul sito [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) entro il 18/04/2017.

La compilazione del format per la domanda di candidatura, prevedrà l'inserimento dei seguenti elementi:

- la descrizione degli impegni assunti dal Comune (paragrafo 3.2) attraverso la compilazione telematica del format e dei Dati Economici
- il caricamento degli Allegati relativi alle Opportunità Insediative: "B" (B1\_Aree edificabili e/o B2\_Edifici Esistenti) e Allegato "C\_Prospetto Raccolta Dati Oneri" (paragrafo 3.1).

Per completare l'invio della richiesta on line è, altresì, obbligatorio, a pena di inammissibilità, allegare:

- Planimetria dell'area con indicazioni di eventuali allacci alla rete gas, acqua, elettrica, presenza di fognature (in formato pdf);
- Foto degli interni ed esterni degli immobili se esistenti (in formato digitale in alta risoluzione);
- Foto dell'area (in formato digitale in alta risoluzione);
- Dichiarazione debitamente motivata che l'area non necessita di bonifica, oppure copia della certificazione provinciale di avvenuta bonifica; nel caso la bonifica sia in corso, il Comune produrrà una sintetica relazione indicante lo stadio del procedimento di bonifica, tra quelli indicati dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con previsione debitamente motivata dei tempi di conclusione della bonifica;
- Avviso pubblico per l'eventuale individuazione di aree private.

Ogni file deve essere in formato PDF con dimensione massima di 2 MB. In caso di file in formato immagine (formato jpg o simili) o che superi i 2 MB, nella procedura di domanda sarà previsto un apposito campo per inserire un link a un repository informatico senza scadenza temporale.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche o cartacee di trasmissione delle domande. Unioncamere Lombardia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Per inviare la domanda di candidatura è necessario seguire la procedura guidata per il caricamento dei dati richiesti: qualora una domanda risulti incompleta o priva dei requisiti previsti, il sistema non consentirà di procedere con l'invio.

Per inviare on line la domanda di candidatura sarà necessaria la registrazione al portale <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> (a cui si accede dal portale di Unioncamere

Lombardia già indicato). La profilazione può essere effettuata in qualsiasi momento, indipendentemente dalle scadenze indicate per la trasmissione della domanda.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione sotto indicati, farà fede la data e l'ora di protocollazione da parte del sistema telematico, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati e al successivo invio della domanda di candidatura e dei relativi allegati.

Al termine del corretto caricamento dei dati richiesti per la presentazione della domanda di candidatura il sistema emette un modulo in formato pdf contenente i dati inseriti.

La compilazione on line sarà disponibile a partire **dalle ore 14.30 del 18 Aprile 2017 fino alle ore 12.00 del 5 Giugno 2017.**

## 6 Attività di istruttoria e selezione delle candidature

Le domande saranno oggetto di istruttoria formale e tecnica.

### 6.1 Valutazione formale

La valutazione formale della domanda di candidatura, svolta da Unioncamere Lombardia, sarà diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata dai proponenti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

Qualora emerga l'esigenza di completare/integrare la documentazione fornita dal proponente si provvederà, ove necessario, a richiedere integrazioni allo stesso, il quale è tenuto a fornire le informazioni richieste entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

### 6.2 Valutazione tecnica

La valutazione tecnica, svolta dal Nucleo di Valutazione, sarà effettuata sulla base dei criteri di selezione definiti nel presente avviso.

Il Nucleo di Valutazione dovrà:

- verificare il rispetto dei requisiti minimi necessari delle singole opportunità di insediamento;
- assegnare un punteggio di valutazione ad ogni singola domanda di candidatura sulla base dello schema indicato;
- individuare i Comuni eleggibili alla sottoscrizione dell'accordo per l'attrattività, secondo i criteri e le modalità indicate.

Il Nucleo di Valutazione, nominato con successivo atto e presieduto da Regione Lombardia, sarà composto da:

- tre rappresentanti indicati dalla Direzione Sviluppo economico di Regione Lombardia;
- due rappresentanti indicati da Unioncamere Lombardia.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di avvalersi della competenza di esperti ai fini di valutare le domande presentate, con particolare riferimento agli Enti del sistema regionale.

L'attività istruttoria dovrà essere conclusa entro 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

La valutazione tecnica delle domande di candidatura avverrà in due fasi:

- **valutazione degli impegni del Comune**, alcuni a carattere obbligatorio ed altri a carattere facoltativo e premiale, e contestuale assegnazione dei punteggi, come illustrato nella seguente tabella:

Impegni del Comune				
TIPOLOGIA INTERVENTO	N.	AZIONI OBBLIGATORIE OGGETTO DELL'IMPEGNO	TIPOLOGIA AZIONE	
INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE	1.1	Garantire che il <b>Piano Attuativo</b> presentato dall'impresa, sia approvato dalla Giunta Comunale in un termine minore di 90 giorni dalla data di protocollazione della richiesta.	Azione Obbligatoria	
	1.2	Rilasciare, a fronte della completezza dell'istanza, il <b>Permesso di Costruire</b> in un termine minore di 60 giorni dalla richiesta.	Azione Obbligatoria	
	1.3	Assicurare un servizio di front office online informativo o creare una sezione dedicata nel portale online del Comune dove l'impresa possa trovare tutte le <b>informazioni</b> , sistematiche e ordinate, per aprire nuove attività economiche d'impresa e per interventi di natura edilizia.	Azione Obbligatoria	
			<b>AZIONI OGGETTO DELL'IMPEGNO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
	1.4	Utilizzare e implementare la " <b>Scrivania telematica</b> " per il monitoraggio costante delle pratiche da parte delle imprese e dei professionisti.	20	
	1.5	<b>Semplificare la gestione dei pagamenti</b> creando un unico interlocutore per il pagamento di tutti gli oneri dovuti al Comune e agli altri enti (Azienda di Tutela della Salute, Vigili del Fuoco, Arpa, ecc., ...), garantendo la possibilità di adempiere agli oneri dovuti a tutte le PPAA nello stesso momento e telematicamente.	5	
	1.6	Provvedere attraverso lo <b>Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)</b> alla corretta alimentazione del <b>Fascicolo Informatico d'Impresa</b> al fine di garantire la qualità dei documenti caricati in vista del loro utilizzo da	10	



		parte di altri Enti Pubblici.	
	1.7	Garantire un corso di formazione per gli operatori S.U.A.P.	10
	1.8	Partecipare a programmi di formazione volti a sostenere la costituzione, lo sviluppo e la valorizzazione del Fascicolo Informatico d'impresa a supporto della qualificazione del S.U.A.P.	10
<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>N.</b>	<b>AZIONE OBBLIGATORIA OGGETTO DELL'IMPEGNO</b>	<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>
<b>INTERVENTI INCENTIVAZIONE ECONOMICA E FISCALE</b>	2.1	<b>Dichiarare preventivamente tutti gli oneri urbanistici</b> ed edilizi impegnandosi a non introdurre ulteriori oneri.	Azione Obbligatoria
		<b>AZIONI OGGETTO DELL'IMPEGNO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
	2.2	Prevedere <b>un'aliquota IMU+ TASI MINORE di 11,4%</b> nelle aree individuate.	20
	2.3	<b>Ridurre la TARI</b> di almeno il 20% rispetto al valore attuale.	5
	2.4	Prevedere <b>un'esenzione TARI.</b>	10
	2.5	Prevedere la <b>compensazione dei debiti e crediti IMU e TASI.</b>	5
	2.6	<b>Ridurre gli oneri di urbanizzazione</b> (primari e secondari) di almeno il 20%.	20
2.7	<b>Ridurre lo standard qualitativo e gli eventuali oneri</b> necessari al mutamento di destinazione d'uso.	20	
<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>N.</b>	<b>AZIONE OBBLIGATORIA OGGETTO DELL'IMPEGNO</b>	<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>
<b>INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITA LOCALIZZATIVE E DI ASSISTENZA QUALIFICATA ALL'INVESTITORE</b>	3.1	Fornire un servizio di <b>consulenza istruttoria preventiva</b> e di accompagnamento per la presentazione e l'attuazione del progetto da parte dell'impresa con rilascio di pareri scritti se richiesti dal proponente.	Azione Obbligatoria
	3.2	Organizzare incontri periodici sia per la risoluzione di eventuali problematiche inerenti al processo di investimento, sia per il supporto rispetto alle modalità di pagamento dei tributi locali.	Azione Obbligatoria
		<b>AZIONE OGGETTO DELL'IMPEGNO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
	3.3	Attivare forme di <b>collaborazione con gli istituti di credito del territorio.</b>	5

- **valutazione integrativa relativamente alle opportunità insediative** per le domande che raggiungeranno la soglia minima di 50 punti nel precedente ambito "Impegni del Comune" e contestuale assegnazione dei punteggi, in base ai criteri illustrati nella seguente tabella:

<b>Griglia di Valutazione delle opportunità insediative proposte</b>			
<b>Tipologia Criterio</b>	<b>Elementi Oggetto di Valutazione</b>	<b>Atrattività Opportunità Insediative</b>	<b>Punteggio</b> (Non cumulabile all'interno del medesimo oggetto di valutazione)
Quantitativo	<b>Numero opportunità presentate</b>	Presentazione di 2 opportunità insediative	20
		Presentazione di 3 opportunità insediative	30
		Presentazione di 4 o più opportunità insediative	50
Accessibilità	<b>Prossimità alle principali reti Viarie</b> <b>(i punteggi dei due criteri non sono cumulabili)</b>	Distanza inferiore a 10 KM dai punti di accesso autostradali dall'opportunità insediativa	Se sì: 10. Se no: 0
		Distanza inferiore a 10 KM dai punti di accesso delle strade extraurbane principali dall'opportunità insediativa	Se no autostrade e sì strade extraurbane: 5
Caratteristiche opportunità insediative	<b>Dimensioni opportunità insediative</b>	Presentazione di una opportunità insediativa con almeno 100mila mq	20

### 6.3 Selezione delle candidature

Tenuto conto dei punteggi ottenuti, i Comuni che avranno superato l'istruttoria potranno accedere alla sottoscrizione dell'Accordo secondo la seguente ripartizione e in base alla classifica di punteggio (dal più alto al più basso, in ciascuna categoria):

<b>Categorie</b>	<b>Numero di abitanti per Comune*</b>	<b>Numero Comuni ammissibili</b>
<b>1</b>	Più di 100.000	1
<b>2</b>	Tra 50.000 e 100.000	4
<b>3</b>	Tra 30.000 e 50.000	8

<b>4</b>	Tra 15.000 e 30.000	17
<b>5</b>	Tra 5.000 e 15.000	20
<b>6</b>	Meno di 5.000	20

\* A far fede saranno le rilevazioni ISTAT 2016.

Sarà garantita la presenza di almeno un Comune dei Sistemi locali del Lavoro di cui all'Allegato 1 DM del 4 agosto 2016 "Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181."

Inoltre, sarà garantita la presenza di almeno un Comune per ciascuna provincia lombarda.

Anche per i Comuni oggetto delle riserve stabilite dovranno essere garantiti i requisiti minimi previsti dal bando e il punteggio minimo previsto nel paragrafo 6.2.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare compensazioni tra le categorie sulla base delle candidature pervenute e di approfondire e negoziare le caratteristiche degli interventi. Qualora vi fossero casi di *ex aequo*, prevarrà l'ordine cronologico della presentazione della candidatura.

#### 6.4 Esiti dell'attività istruttoria

Entro 45 giorni dal termine di presentazione delle domande di candidatura verrà approvato l'elenco dei Comuni ammessi alla Sottoscrizione dell'Accordo con decreto del dirigente responsabile del procedimento, di seguito pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti istituzionali.

## 7 Sottoscrizione degli accordi per l'attrattività

I Comuni selezionati, secondo i criteri delineati al paragrafo 6, sottoscriveranno gli accordi per l'attrattività con Regione Lombardia con modalità che saranno definite successivamente.

Lo schema di *accordo per l'attrattività* dovrà essere approvato da Regione Lombardia e dalla Giunta Comunale.

## 8 Dotazione finanziaria e risorse

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto è stabilita una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 9.874.313,00, di cui Euro 7.000.000,00 per il finanziamento delle proposte dei Comuni che sottoscriveranno gli accordi per l'attrattività.

Le modalità di assegnazione di tale quota, nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di Stato, sono state definite con DGR n. 6335 del 13.03.2017.

Le proposte dei Comuni ammesse prevedono sempre un cofinanziamento da parte degli stessi.

I contributi, a fondo perduto, saranno erogati nella misura dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei singoli interventi ammessi a finanziamento, fino all'ammontare massimo di euro 100.000,00 per Comune.

### 8.1 Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammessi al cofinanziamento regionale gli interventi sostenuti dalle amministrazioni locali ai fini del:

- potenziamento della conoscenza dei principali asset locali (accessibilità, servizi, capitale umano) e valorizzazione dei fattori di attrazione;
- miglioramento delle dotazioni infrastrutturali pertinenti all'area e agli edifici oggetto delle proposte insediative;
- creazione di strutture e servizi per la valorizzazione della vocazione imprenditoriale del territorio;
- rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa dei sistemi locali di rispondere in termini di efficienza e tempestività alle esigenze imprenditoriali;
- miglioramento dell'integrazione anche a livello infrastrutturale dei sistemi informativi per la gestione e la tracciabilità dei processi e delle attività amministrative;
- promozione delle opportunità localizzative anche attraverso servizi di assistenza qualificata agli operatori economici e attività di marketing.

### 8.2 Spese Ammissibili

Le spese ammissibili per gli interventi sostenuti dai Comuni beneficiari sono indicate nell'Allegato A alla DGR n. 6335 del 13.03.2017 e vengono di seguito riportate:

- In conto capitale:
  - Spese per infrastrutture fisiche e digitali;
  - Spese per interventi di riqualificazione delle aree;
  - Spese per la realizzazione di opere di urbanizzazione;
  - Spese per opere murarie, impiantistica e costi assimilati relativi a beni di proprietà pubblica;
  - Spese per interventi per l'adeguamento alla normativa antisismica di immobili pubblici;
  - Spese per l'acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche per allestimento o potenziamento di centri o servizi di innovazione e promozione imprenditoriale;
  - Spese per l'acquisto di beni strumentali materiali nuovi o usati ai fini del miglioramento dei servizi rivolti all'impresa;
  - Spese per implementazione sito o acquisto software.
- In conto corrente:
  - Spese per la realizzazione di un piano strategico di marketing (analisi dei fattori di attrazione del territorio, vocazioni industriali locali, competenze professionali nell'area);
  - Spese per costi di promozione (costo dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività);
  - Spese per la formazione del personale e per attività finalizzata al miglioramento dei servizi alle imprese;
  - Spese per consulenze per la revisione di piani urbanistici in relazione alla presente iniziativa;

- Spese per la progettazione e la realizzazione di materiali di promozione delle opportunità di investimento.

### 8.3 Modalità di erogazione del contributo

I contributi, a fondo perduto, saranno erogati nella misura dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei singoli interventi ammessi a finanziamento, fino all'ammontare massimo di euro 100.000,00.

Le risorse saranno assegnate secondo la seguente ripartizione:

- 70% per interventi in capitale;
- 30% per interventi in corrente.

L'erogazione dei contributi spettanti ai Comuni beneficiari è prevista in due tranches:

- 40% a seguito della presentazione di un programma di attuazione e della sottoscrizione dell'Accordo per l'Attrattività;
- 60% al completamento delle spese ammesse, previa relazione e rendicontazione conclusiva dell'intervento.

## 9 Controlli, revoche, sanzioni

Regione Lombardia, anche tramite propri Enti o delegati, può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli finalizzati a verificare:

- l'effettivo rispetto degli impegni assunti dal Comune
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte;
- i documenti dichiarati e presentati.

Qualora i Comuni, dopo aver sottoscritto l'accordo per l'attrattività, intendano effettuare variazioni rispetto agli impegni presentati con la Manifestazione di interesse, dovranno darne comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo [bandi.areaimprese@legalmail.it](mailto:bandi.areaimprese@legalmail.it) motivandone le cause. Laddove, a seguito di tale variazione, il punteggio non rispetti il minimo previsto, Regione Lombardia potrà recedere unilateralmente dall'Accordo.

Rappresentano motivo di decadenza dei benefici previsti all'interno dell'accordo per l'attrattività il mancato rispetto degli impegni assunti dal Comune e delle condizioni previste al paragrafo 2.

## 10 Contatti

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
Unioncamere Lombardia	<a href="mailto:imprese@lom.camcom.it">imprese@lom.camcom.it</a>	02.6079601	Assistenza per eventuali problemi tecnici di sistema e caricamento dei dati
Azienda speciale	<a href="mailto:territorio@investinlombardy.com">territorio@investinlombardy.com</a>	02.8515.5212	Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando nella

Promos Promozione Sviluppo		02.8515.5134	compilazione delle domande
----------------------------------	--	--------------	----------------------------

## 11 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione d'interesse sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del proprio legale rappresentante. Responsabile del trattamento dei dati interno è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sviluppo Economico. Eventuali specificazioni, necessarie per il trattamento di dati sensibili o giudiziari o tipologie di flussi di dati particolarmente complessi, saranno oggetto dell'accordo per la competitività.

## 12 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Progetti trasversali e attrattività del territorio.

## 13 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. La Regione si riserva di impartire, ove necessario, ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali. La Regione si riserva altresì la facoltà di annullare o revocare la presente procedura anche successivamente alla presentazione delle proposte, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. In tale evenienza, i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.